Spesometro, P.A. esonerate anche per il 2016. Per commercianti al dettaglio e tour operator resta il tetto dei 3mila euro

È in corso di emanazione un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che esclude, **anche per il 2016**, le Amministrazioni pubbliche e quelle autonome dall'invio dello Spesometro. Il provvedimento recepirà anche le richieste di commercianti al dettaglio e *tour operator*, limitando, anche per quest'anno, l'obbligo di comunicazione delle operazioni IVA per questi soggetti.

***Ok* anche alla trasmissione unica**

In un'ottica di semplificazione degli adempimenti di natura tributaria, inoltre, i contribuenti **che hanno già trasmesso i dati al sistema Tessera sanitaria**, compresi gli iscritti agli albi professionali degli psicologi, degli infermieri e ostetriche/i e dei tecnici sanitari, **possono non indicare nel Modello polivalente dello Spesometro i medesimi dat**i. Tuttavia, qualora risulti più agevole dal punto di vista informatico, è possibile comunque inviare, oltre ai dati previsti dal D.L. 78/2010 (art. 21, comma 1), anche i dati già trasmessi al sistema Tessera sanitaria.

Operazioni con Paesi *black list* e Comunicazione Polivalente 2017

Il D.L .193/2016 ha eliminato l'obbligo della comunicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede in Paesi cosiddetti *black list* a partire dall'anno

di imposta 2016. Le operazioni con questi Paesi non devono essere più incluse, quindi, nella Comunicazione Polivalente 2017 ma, qualora sia più agevole per il contribuente continuare a trasmetterle per ragioni di carattere informatico, le medesime possono ancora essere inserite nel quadro BL o, in alternativa, nei quadri FN e SE.

Commercianti al dettaglio e *tour operator*, resta il tetto dei 3mila euro

Anche quest'anno i soggetti che operano al dettaglio (art. 22 del D.P.R. n. 633/1972) non devono comunicare le operazioni attive di importo unitario **inferiore a 3 mila euro, al netto dell'Iva**, effettuate nel 2016 mentre i *tour operator* (art. 74-*ter* del D.P.R. n. 633/1972) **non devono comunicare le operazioni attive di importo unitario inferiore a 3.600 euro, al lordo dell'IVA**. *(Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 24 marzo 2017)*